

TERRITORIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 16 del 2 Luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 1 luglio 2015

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera sereno.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 30 °C sui rilievi e 34 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 38 (pianura) e 53 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 4 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi tendenza ad attenuazione della nuvolosità; dalla sera sereno.

Temperature: minime del mattino comprese tra 21 °C sui rilievi e 22 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 29 °C sui rilievi e 35 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 25 (pianura) e 29 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 5 luglio 2015

Stato del tempo: Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura in prevalenza sereno con ondata di calore, sui rilievi tendenza ad attenuazione della nuvolosità; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi cielo velato per nubi alte.

Temperature: minime del mattino comprese tra 22 °C sui rilievi e 24 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 32 °C sui rilievi e 36 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 26 (pianura) e 30 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 6 a mercoledì 9 luglio 2015

La presenza di un promontorio anticiclonico sul bacino del Mediterraneo manterrà condizioni di tempo stabile, con cielo prevalentemente sereno e modesta formazione di nubi cumuliformi sul crinale appenninico nelle ore pomeridiane fino alla giornata di martedì. Da metà settimana attenuazione delle temperature e lieve incremento della nuvolosità.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 3047/2015 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le

modifiche apportate alla edizione 2014 . L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2015 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emiliaromagna.it/produzioniagroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2015>

DEROGHE 2015

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali consultare la specifica pagina all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015>

INDICAZIONI GENERALI

Tra le modifiche alle **Norme generali** si sottolineano un paio di punti:

- In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, si sospende per due anni il vincolo che prevede che quando della sostanza attiva esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
- Diventa vincolante la tabella C relativa al numero di trappole impiegabili per i monitoraggi.

NUMERO MINIMO TRAPPOLE PER SUPERFICIE

A partire da questa stagione è divenuta vincolante l'applicazione di specifiche trappole per il monitoraggio con numero minimo riportato dalla tabella C (fare riferimento ai precedenti bollettini).

SMALTIMENO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2015 tale autorizzazione allo smaltimento riguarda:

- Dithianon: difesa di pesco, pomodoro in pieno campo e pisello;
- Cyflutrin, da solo o in miscela con Imidacloprid: smaltimento entro il 25 luglio 2015;
- Tolclofos su diverse colture impiegabile solo fino al 31 maggio 2015 (es. melanzana, lattughe in pieno campo, fagiolo, carota, cavoli ecc.); rimane solo su lattughe e simili, in coltura protetta, e per la concia della patata.

PIANI DI CONCIMAZIONE

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito www.ermesagricoltura.it "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- **entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- **entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE ALVEARI

Per informazioni e modulistica e il testo consultare la pagina:

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-
nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-
nome/colpodifuoco/normativa/2015-spostamento-alveari)

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

MODELLI PREVISIONALI

Le elaborazioni dei modelli previsionali relativi a patogeni e agenti di danno sono disponibili al link: <http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/modelli-previsionali/>

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi. Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo

ASPETTI AGRONOMICI:

GDC: in considerazione dello sviluppo vegetativo proseguire le operazioni di pettinatura e cimatura

Spalliera: procedere con le operazioni di cimatura

DIFESA

Peronospora: In campo si rileva la presenza di sintomi derivanti da infezioni legate alle piogge delle scorse settimane. In data 26 o 27 giugno è stata consigliata una copertura rameica (idrossido, ossicloruro, poltiglia bordolese, solfato tribasico) per contrastare la diffusione di infezioni secondarie. Prestare attenzione al bollettino di prossima uscita.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/il-bollettino-giallo-si-fa-tre-e-diventa-verde-blu-e-lilla/>

Oidio: le infezioni rilevate sono di modesta entità e con scarsa progressione, in abbinamento al bollettino antiperonosporico n.10 del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia è stato consigliato l'impiego ZOLFO.

Scafoideo: Per eventuali interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Tignoletta: nella maggior parte dei vigneti il volo di seconda generazione volge ormai al termine, attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative.

Solamente in caso di superamento della soglia (5 % di grappoli infestati da uova e/o larve) utilizzando prodotti larvicidi quali EMAMECTINA, SPINOSAD o *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Posizionamento delle differenti sostanze attive:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due trattamenti all'anno

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Ragnetto: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi per valutarne l'evoluzione

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di sintomi proseguire con la difesa. Per i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Maculatura bruna: il modello indica un calo dell'indice di rischio, in campo si osserva la presenza di sintomi. Intervenire sulle varietà solitamente colpite (Abate fetel, Conference, Decana, Kaiser)

con TRIFLOXISTROBIN o TEBUCONAZOLO+FLUOPIRAM, CAPTANO o THIRAM o PIRACLOSTROBYN.
(Captano e Fluazinam devono essere distanziati di 20 giorni da eventuali OLII MINERALI)

Si ricorda che :

- Captano massimo 6 interventi.
- Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin: max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
- Thiram max 8 interventi anno
- Tebuconazolo+Fluopirad max 2 all'anno
- Tra Pentiopyrad, Fluopiram e Boscalid max 4 interventi all'anno in due blocchi distanti almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione
- Piraclostrobyn massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: si rileva la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione delle parti colpite e bruciarle sul posto. in caso di presenza di seconde fioriture procedere alla loro asportazione. Il modello mantiene un elevato indice di rischio. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*
- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che :

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture le prime nascite sono previste per questa settimana.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Eulia: volo in esaurimento, non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Psilla: volo in corso, si segnalano nuove nascite. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Si segnala la presenza di antocoridi. Solamente in caso di infestazioni significative intervenire con ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi o in alternativa con lavaggi.

Si ricorda che:

- Abamectina massimo due interventi all'anno.

Brusone: si segnala presenza dei sintomi di questa fisiopatia, su varietà sensibili in condizioni di innalzamento delle temperature e in presenza di acari valutare un intervento specifico con: BIFENAZATE, CLOFENTEZINE, ETOXAZOLE, EXITIAZOX, PYRIDABEN, TEBUFENPIRAD, ACEQUINOCYL.

Si ricorda che:

- massimo 1 interventi anno contro questa avversità

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

CONCIMAZIONI

Butteratura amara : intervenire con sali di calcio a intervalli di 10-15 giorni

DIFESA:

Ticchiolatura: in presenza di sintomi proseguire con la difesa. i prodotti impiegabili fare riferimento ai precedenti bollettini.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture, le prime nascite sono previste per settimana.

In funzione delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIAACLOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi anno

Afidi: intervenire alla comparsa delle prime infestazioni con IMIDACLOPRID o THIAMETOXAM o AZADIRACTINA o SPIROTETRAMAT o SALI DI K DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 1 interventi anno
- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, CLOTHIANIDIN e ACETAMIPRID max 1 intervento anno.

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: trebbiatura

Vengono forniti i primi dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ORZO: Produzione media: 50 - 55 qli/ha con peso specifico 64 - 68

FRUMENTO TENERO: 60 - 70 qli/ha con peso specifico 78 - 82 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà)

Barbabetola

Fase fenologica: ingrossamento fittone

DIFESA:

Cercospora: si segnala presenza di sintomi generalmente di lieve entità, in relazione all'andamento stagionale, alla persistenza del precedente trattamento, dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con: PRODOTTI RAMEICI, o in alternativa CLORTALONIL, PROCLORAZ + FLUTRIAFOL, PROCLORAZ + PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, o DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o PROCLORAZ + CIPROCONAZOLO.

Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

Tali prodotti sono attivi anche nei confronti di Oidio ad esclusione dei sali di Rame e Clortalonil.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità max 3 interventi anno.
- Difenconazolo+Fenpropidin max 1 intervento all'anno.
- Clortalonil massimo 2 interventi all'anno
- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi
- Per gli estirpi precoci (entro 10/9) ammesso l'utilizzo di varietà non tolleranti
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre ammesse solo cvs a media, medio-scarso e scarso tolleranza alla cerco spora

Oidio: in caso di infezione intervenire con ZOLFO

Rizoctonia: si segnala la presenza di sintomi, in questa fase non sono previsti interventi

Mamestra: in questa fase non si rilevano ulteriori infestazioni

Afidi: non si osservano infestazioni di rilievo

Mais

Fase fenologica: emissione pennacchio – inizio fioritura

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: non si rilevano catture. Si rilevano alcuni fori della precedente generazione esclusivamente su foglia

Pomodoro

Fase fenologica: allegagione - invaiatura

DIFESA

Peronospora: in campo si segnala la presenza di sintomi, in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.) intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA , FOSETIL AI, ZOAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zootamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la presenza di sintomi in fase iniziale, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME

Nottua gialla: si segnalano modeste catture di adulti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLUMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
- Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
- Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Metossifenozone, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture. Si segnala la modesta presenza di mine fogliari senza alcun danno sulle bacche

Patata

Fase fenologica: disseccamento

DIFESA

Peronospora: in questa fase la difesa può ritenersi conclusa, solamente in campi ancora in attività vegetativa proseguire la difesa facendo riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini, facendo attenzione ai tempi di carenza.

Tignola: non si segnalano catture

Dorifora: si segnalano nuove infestazioni, in questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: emissione panico

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase fenologica: sviluppo 1° /2° palco – fioritura

DIFESA:

Ragno rosso: si segnalano casi di iniziali infestazioni, monitorare i campi

Erba medica

Fase fenologica: sviluppo vegetativo, sfalcio

DIFESA:

I questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: ingrossamento frutti, maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: SALI DI RAME o DIMETOMORF o FOSETIL AL o CIMOXANIL o PROPAMOCARB o FENAMIDONE+FOSETIL AL o IPROVALICARB+RAME o MANDIPROPAMIDE o CYAZOFAMIDE o AMETOCTRADINA+DIMETOMORF o FLUOPICOLIDE + PROPAMOCARB o AMETOCTRADINA + METIRAM o PIRACLOSTROBIN + DIMETOMORF

Si ricorda che:

- Azoxistrobin, Fenamidone, Trifloxistrobin, Piraclostrobin complessivamente massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyazofamide massimo 3 interventi all'anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno
- Metiram massimo 2 interventi anno
- Fluopicolide + propamocarb massimo 3 interventi all'anno
- Mandipropamide, Dimetomorf, Iprovalicarb massimo 4 interventi all'anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o CIFLUFENAMID o METRAFENONE.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen non impiegabile in serra, massimo 3 interventi anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi. E' possibile impiegare IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAN, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE, FLONICAMID, SPIROTETRAMAT, SALI POTASSICI DI ACIDI GRASSI

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Fluvalinate massimo un intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
- Pimetrozine massimo un intervento all'anno; ammesso solo in coltura protetta e solo se si fa lancio di insetti utili
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di

PHYTOSEIULUS PERSIMILIS o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.
- Abamectina al massimo un intervento all'anno

Cocomero

Fase: ingrossamento frutti, maturazione

Prestare attenzione ai tempi di carenza!

Difesa

Peronospora: in campo non si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente in condizioni di elevata umidità con: *SALI DI RAME* o *CIAZOFAMIDE* o *AMETOCTRADINA+METIRAM* o *FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB*.

Si ricorda che:

- Ciazofamide massimo 3 interventi anno
- Flopicolide massimo 3 interventi anno
- Ametoctradina massimo 2 interventi anno

Oidio: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con *ZOLFO* o *QUINOXIFEN* o *BUPIRIMATE* o *CIFLUFENAMID* o *METRAFENONE*.

Si ricorda che:

- Ciflufenamid massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 3 interventi all'anno
- Metrafenone massimo 2 interventi all'anno

Afidi: si segnala la presenza, mantenere monitorati i campi; provvedere a trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi.

E' possibile impiegare *AZADIRACTINA*, *IMIDACLOPRID*, *THIAMETHOXAN*, *ACETAMIPRID*, *FLONICAMID*, *SPIROTETRAMAT*.

Si ricorda che:

- Tra Imidacloprid, Acetamiprid, Thiametoxan massimo un intervento all'anno
- Flonicamid massimo un intervento all'anno
- Spirotetramat massimo due interventi all'anno

Ragnetto rosso: non si segnalano infestazioni, tenere monitorati i campi. Eventualmente alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci (su focolai localizzati) di *PHYTOSEIULUS PERSIMILIS* o *AMBLISEIUS CALIFORNICUS* un rapporto preda predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato impiegare almeno 8 predatori/mq: predatore; oppure in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate impiegare *BEAUVERIA BASSIANA* o *ABAMECTINA* o *EXITIAZOX* o *TEBUFENPIRAD* o *ETOXAZOLO* o *BIFENAZATE*.

Si ricorda che:

- Per questa avversità sono previsti massimo 2 interventi all'anno.

Nottue fogliari: si segnala la presenza di infestazioni, con erosioni superficiali anche sui frutti. Al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con *SPINOSAD*, *INDOXACARB*, *EMAMECTINA*, *CLORANTRANILIPROLE* (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

- Indoxacarb, massimo 3 interventi all'anno
- Emamectina, massimo 2 interventi all'anno
- Clorantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 55/2012.

Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Culture orticole: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Fare eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.

Grandi colture: programmare le semine primaverili facendo le scelte varietali. Il seme impiegato devono essere biologico certificato. Fare eventuale richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

Ulteriori approfondimenti si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: sviluppo grappolo

DIFESA

Peronospora: in campo non si osservano sintomi, al momento le condizioni non sono predisponenti; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi

infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: nella maggior parte dei vigneti il volo di seconda generazione volge ormai al termine, attualmente nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni significative.

Nel caso di infestazioni intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS*

Per maggiori dettagli consultare la specifica sezione alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Scafoideo: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5846 del 5 maggio 2015**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica, **almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus***.

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 20 e il 30 giugno.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 10 giorni

Nei vigneti biologici è fortemente raccomandata l'esecuzione di un terzo intervento.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità del piretro è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali acidificando l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: si segnala la presenza di sintomi con essudato batterico, provvedere all'immediata asportazione E' possibile effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens* (massimo 6 interventi all'anno) o *Bacillus subtilis* (massimo 4 interventi all'anno) o intervenire con sali di rame.

Carpocapsa: prosegue il volo di seconda generazione con modeste catture con le prime nascite previste per questa settimana.

In funzione delle catture si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI.

Dove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray riprendere le applicazioni

Psilla: volo in corso con modesta presenza di adulti, ovideposizione e modesta presenza di neanidi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: volo in esaurimento, non si segnalano infestazioni.

Pandemis: non si rilevano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie.

Oidio: in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo

Eulia, afidi, carpocapsa: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: maturazione fisiologica – inizio trebbiatura

Dati relativi ai risultati produttivi verranno forniti nei prossimi bollettini

Mais

Fase fenologica: levata – emissione pennacchio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Diabrotica: attualmente con trappole cromotropiche non si segnalano catture, in campo si rileva comunque una modesta presenza di adulti.

Piralide: non si rilevano catture. Si alcuni fori della precedente generazione esclusivamente su foglia

Patata

Fase fenologica: disseccamento

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Fase fenologica: sviluppo vegetativo – fioritura – allegazione - invaiatura

Peronospora e Batteriosi: in campo si osservano sintomi; in previsione di irrigazioni o condizioni climatiche favorevoli intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora
Tuta assoluta: prosegue il volo, non si rilevano catture.

Nottua gialla: si segnalano modeste catture di adulti. In presenza di infestazioni è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, SPINOSAD

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 1/7/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, mais, soia, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo e colture arboree.

E' importantissimo irrigare il mais al fine di portare il terreno nelle migliori condizioni di umidità, che possano permettere al mais una elevata emissione del polline e un'abbondante allegazione. Pertanto è consigliabile non rimandare le irrigazioni al momento in cui le piante mostrano sintomi di stress, ma piuttosto di prevenire situazioni di deficit idrico. A tal proposito si ricorda che nel mais si verifica un calo di resa, rispetto a quella potenziale, quando l'umidità del terreno non è a

livelli ottimali, cioè ancor prima che si verifichino sintomi di stress. A coloro che non sono dotati di sistemi per il calcolo dell'umidità del terreno o dei bilanci idrici, si consiglia l'uso di Irrinet per evitare perdite di produzione.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle piante.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

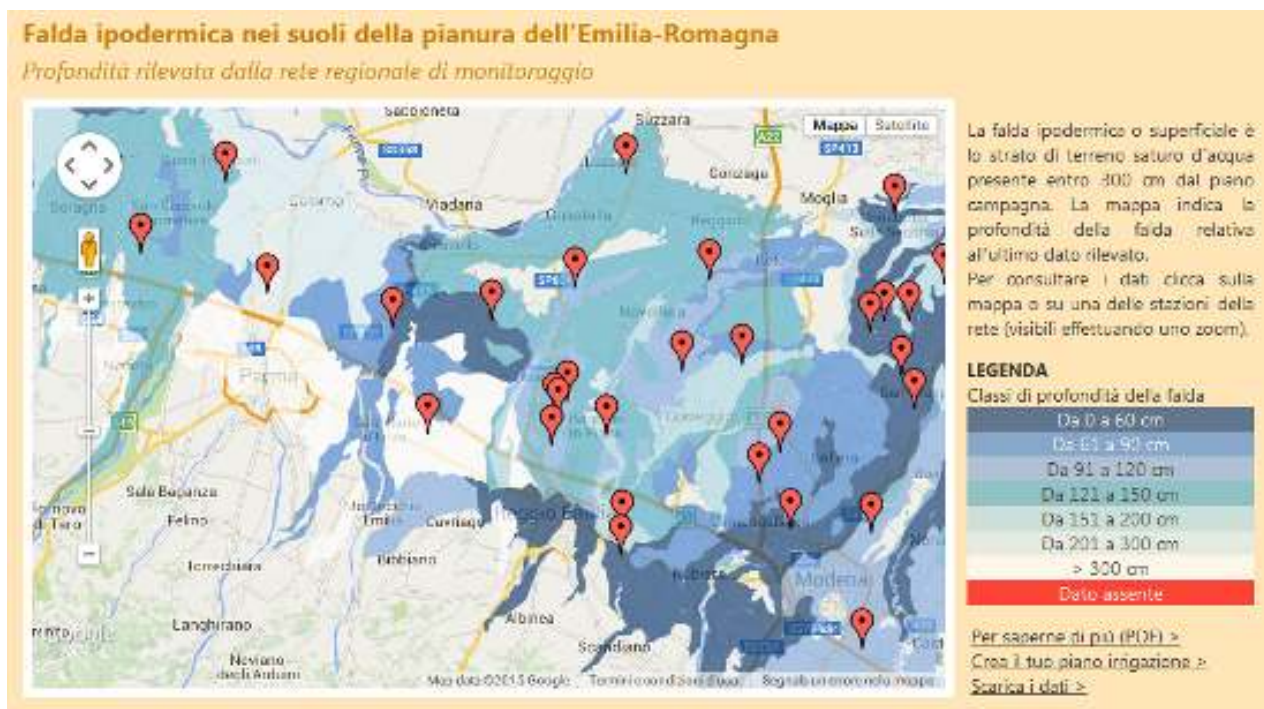
I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
1.7.2015	mslm 16,54	

Livelli di falda



Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile della home page del sito del CER: <http://www.consorziocer.it/>

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia

Redazione e diffusione a cura di Casoli Luca con il supporto del Servizio Fitosanitario Regionale

In collaborazione con:

- [Conorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia](#)
- [Conorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale](#)
- [Conorzio Agrario dell'Emilia](#)
- [Conorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo](#)
- [Fruit Modena Group](#)
- [Agri Uno - gruppo Progeo](#)
- [AINPO](#)
- [Al Molejn – gruppo Progeo](#)
- [Liberi professionisti](#)